

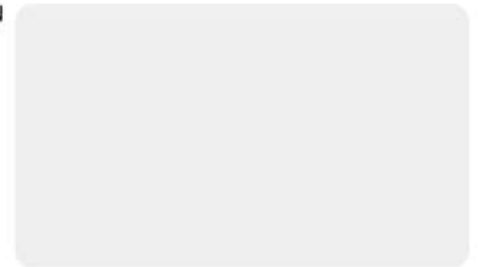
Data:



**Regione Umbria**  
Giunta Regionale

**Oggetto: Comitato di Sorveglianza del PSR per l'Umbria 2014-2020. Resoconto della seduta del 16 dicembre 2019.**

Prot. N



**GIUNTA REGIONALE**

Il giorno 16 dicembre 2019 alle ore 10.30, presso la Sala Congressi, 3° piano Palazzo Broletto in Perugia, si è svolto il Comitato di Sorveglianza del PSR per l'Umbria 2014-2020, per discutere del seguente Ordine del Giorno:

- 1. Stato di attuazione del PSR 2014- 2020;**
- 2. Aggiornamento stato di attuazione della valutazione del PSR Umbria 2014/2020;**
- 3. Modifica dei criteri di selezione della Misura 11 e della sottomisura 16.7;**
- 4. Stato di attuazione dei progetti innovativi (16.1 e 16.2);**
- 5. Lo sviluppo rurale nella PAC 2021-2027;**
- 6. Varie ed eventuali.**

I membri del Comitato di Sorveglianza hanno espresso parere favorevole in merito allo Stato di attuazione del PSR per l'Umbria 2014-2020 dal quale è emerso che il programma ha raggiunto un avanzamento della spesa per un ammontare pari ad 398.157.000 di euro, raggiungendo circa il 42,88% delle risorse assegnate. La regione Umbria è la prima tra le regioni AGEA ed è collocata al primo posto tra le regioni italiane, con circa il 120% dello stanziamento della spesa. (**primo punto all'OdG**).

In merito al **secondo punto** all'OdG viene presentato l'esito dell'attività di valutazione svolta nel 2019. Si ribadisce che il PSR Umbria si colloca nei primi posti della graduatoria italiana ed è leggermente sopra la media europea, vengono avanzate alcune raccomandazioni: si incoraggia una rapida attivazione della spesa dei Gruppi Operativi che potranno produrre effetti strategici di rilevante impatto sul territorio.

Si suggerisce di aumentare la dotazione di risorse degli interventi 4.1.1 e 6.1.1.

Viene proposto di spostare le risorse dell'intervento 3.1.1 su altre tipologie di intervento, come ad esempio 4.2.1 e 14.1.1.

Si consiglia di vigilare sulla regolare attuazione degli interventi della sottomisura 5.1, di cui ancora non si registrano progetti conclusi.

Si propone di destinare ulteriori risorse per favorire la diffusione di misure a superficie (10.1.1 e 11).

Viene raccomandato di aumentare l'espansione dell'operazione 10.1.4, che consente di ottenere incrementi apprezzabili della sostanza organica nel terreno.

Si suggerisce di inserire, in eventuali prossimi bandi, criteri di selezione che promuovano una maggior concentrazione delle superfici oggetto di impegno nelle

Direzione Regionale

Agricoltura, Ambiente, Energia,  
Cultura, Beni Culturali e  
Spettacolo.

Servizio Sviluppo Rurale e  
Agricoltura Sostenibile

Franco Garofalo

REGIONE UMBRIA

Via Mario Angeloni, 61

06124 PERUGIA

TEL. 075 504 6225

FAX 075 504 5565

fgarofalo@regione.umbria.it

www.regione.umbria.it



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

aree Natura 2000 e aree protette.

In ultimo, viene suggerito di verificare l'adeguatezza della dotazione finanziaria della sottomisura 7.3.

Riguardo il **terzo punto** è stata illustrata la modifica dei criteri di selezione per la misura 11, che consiste nell'introdurre tra i criteri di "*maggior vantaggio ambientale rispetto alla localizzazione*" 2 punti per ettaro di superficie per la SAU aziendale assoggettata agli impegni nelle aree Natura 2000.

In merito alla proposta di modifica dei criteri di selezione della sottomisura 16.7, si sceglie di sottoporla al prossimo Comitato di Sorveglianza, in quanto il Servizio proponente non ha avuto modo di sostenere un confronto con l'assessore Morroni.

Il Comitato di Sorveglianza ha espresso all'unanimità parere favorevole alla modifica dei criteri di selezione presentata.

Si è passati poi alla discussione del **quarto punto** all'OdG riguardante il punto della situazione sullo stato di attuazione delle sottomisure 16.1 e 16.2. Si osserva come ci sia stato un grande interesse verso i progetti innovativi da parte degli operatori agricoli, dell'Università, degli enti di ricerca e del mondo della consulenza e dei servizi associati. Si informa che per l'intervento 16.1.1 si riscontra una performance al 100%, per gli altri due interventi, 16.2.1 e 16.2.2, risulta al 90%.

Il Dott. Becchetti, in merito al **quinto punto** all'OdG, dà conto delle informazioni acquisite ai tavoli tecnici relativi alla riforma della PAC post 2020 e asserisce che i regolamenti della nuova programmazione saranno definiti nella seconda parte del 2020. Rispetto alla dotazione finanziaria complessiva, le decisioni sono ancora incerte e il modello di gestione della nuova PAC sarà articolato su 27 piani strategici nazionali. Gli obiettivi della Commissione, a cui devono concorrere tutti e tre i pilastri, sono competitività, ambiente e inclusione sociale con un'ulteriore declinazione sul tema della salute.

Alle ore 13,15, l'Autorità di Gestione dichiara chiusa la seduta del comitato e conclude ringraziando tutti i partecipanti.

La Segreteria tecnica  
del Comitato di Sorveglianza